Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

PERGAN The Peroxide Company

Stampato il: 04.04.2024 Version: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.12.2022

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **PERGASLOW PK-100**
· **Numero CAS:** 128-37-0
· **Numeri CE:** 204-881-4
· **Numero di registrazione:** 01-2119555270-46, 01-2119565113-46

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Inhibitor di reazione
Per uso industriale

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:** PERGAN GmbH
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse
Schlavenhorst 71
D-46395 Bocholt
Tel: +49 2871 9902-0
Fax: +49 2871 9902-50

· **Informazioni fornite da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
Persona qualificata: E-mail: msds@pergan.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** - Tel: +49 2871 9902-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**

GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** 2,6-di-terz-butil-p-cresolo
· **Indicazioni di pericolo** H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza** P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
· **vPvB:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Elenco II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.1 Sostanze**
· **Numero CAS** 128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo
· **Numero/i di identificazione**
· **Numeri CE:** 204-881-4

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4 Reg-No.: 01-2119555270-46 01-2119565113-46	2,6-di-terz-butil-p-cresolo Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	90-100%
CAS: 67-56-1 EINECS: 200-659-6 Numero indice: 603-001-00-X Reg-No.: 01-2119433307-44	metanolo Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; STOT SE 1, H370 Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %	0,1-1%

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.

· **Inalazione:** Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· **Contatto con la pelle:** Detergere con acqua e sapone e possibilmente anche con glicole polietilenico 400.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

· **Ingestione:** Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Durante il vomito ruotare la persona supina sul fianco.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Acqua nebulizzata
Polvere per estintore
Schiuma

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Anidride carbonica
Getti d'acqua

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

· **Altre indicazioni** Osservare le misure di autoprotezione.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Garantire una ventilazione sufficiente.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere con mezzi meccanici.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Non vengono emesse sostanze pericolose.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata captazione delle polveri.
Evitare la formazione di polvere.
Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Formazione di polveri infiammabili ed esplosivi e la miscela di aria
Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** .

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Conservare in un ambiente di raccolta.

· **Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):** 0 .... +30 °C

· **Classe di stoccaggio:** 11

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

TWA	Valore a lungo termine: 2 mg/m³ A4, (i, h)

67-56-1 metanolo

TWA	Valore a breve termine: 328 mg/m³, 250 ppm Valore a lungo termine: 262 mg/m³, 200 ppm Cute, IBE
VL	Valore a lungo termine: 260 mg/m³, 200 ppm Cute

· **DNEL**

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Cutaneo	DNEL Longterm System	0,5 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	1,76 mg/m3 (Worker)

67-56-1 metanolo

Cutaneo	DNEL Longterm System	20 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	130 mg/m3 (Worker)

· **PNEC**

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

PNEC Marinewater sed	0,046 mg/kg sed dw (-)
PNEC Freshwater	0,000199 mg/l (AF 1.000)
PNEC Seawater	0,00002 mg/l (AF 10.000)
PNEC Freshwater sed	0,458 mg/kg sed dw (-)
PNEC Soil	0,054 mg/kg soil dw (-)
PNEC STP	0,017 mg/l (AF 100)

· **Componenti con valori limite biologici:**

67-56-1 metanolo

IBE	15 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: metanolo

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria** Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Filtro P1

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **Protezione delle mani** Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il guanto di protezione deve essere testato in ogni caso, per la sua postazione di lavoro specifica idoneità. Le istruzioni e le informazioni fornite dal produttore di guanti per l'applicazione, la conservazione, la cura e la sostituzione dei guanti protettivi. I guanti devono essere sostituiti in caso di danni o segni di usura immediatamente. Si raccomanda la protezione preventiva della pelle (crema per la pelle). Lavare immediatamente la pelle contaminata. Attività di progettazione così da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

· **Materiale dei guanti** La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

gomma sintetica
PVC cloruro di polivinile

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**	
· **Colore:**	Non definito.
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	69,8 °C
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	265 °C
	Non applicabile.
· **Infiammabilità**	Sostanza non infiammabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	127 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	>265 °C
· **ph**	Non applicabile.
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	Non applicabile.
· **Dinamica:**	Non applicabile.
· **Solubilità**	
· **acqua a 20 °C:**	0,00076 g/l
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	5,1 log POW
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,03 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito.
· **Densità apparente a 20 °C:**	650 kg/m³
· **Densità di vapore:**	Non applicabile.
· **Caratteristiche delle particelle**	
Vedere punto 3.	

· **9.2 Altre informazioni**

· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Solido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di polvere/aria esplosive.
· **Cambiamento di stato**	
· **Velocità di evaporazione**	Non applicabile.

· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· **Esplosivi**	non applicabile

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **Gas infiammabili**	non applicabile
· **Aerosol**	non applicabile
· **Gas comburenti**	non applicabile
· **Gas sotto pressione**	non applicabile
· **Liquidi infiammabili**	non applicabile
· **Solidi infiammabili**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoreattive**	non applicabile
· **Liquidi piroforici**	non applicabile
· **Solidi piroforici**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoriscaldanti**	non applicabile
· **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua**	non applicabile
· **Liquidi comburenti**	non applicabile
· **Solidi comburenti**	non applicabile
· **Perossidi organici**	non applicabile
· **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**	non applicabile
· **Esplosivi desensibilizzati**	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**	Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**	Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare**	Evitare la formazione di polvere.
· **10.5 Materiali incompatibili:**	Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rattus)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (cuniculosus)
67-56-1 metanolo		
Orale	LD50	1.187 mg/kg (rattus)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**	Leggermente irritante
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**	Leggermente irritante
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità**	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Elenco II

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

*
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**	
128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo	
LC0 /96h	>0,57 mg/l (piscis)
EC50 / 48h	0,61 mg/l (daphnia magna)
IC50 / 72h	>0,4 mg/l (alga)
67-56-1 metanolo	
EC50 / 72h	22.000 mg/l (alga)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
· **Grado di eliminazione:**

· **Classificazione:**	
128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo	
Degradabilitá	(Non facilmente biodegradabile)
67-56-1 metanolo	
Degradabilitá	(Facilmente biodegradabile)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

· **Coefficiente di ripartizione: nOttanolo/acqua: [Log Kow]**		
128-37-0	2,6-di-terz-butil-p-cresolo	5,1
67-56-1	metanolo	-0,77 (20°C)

· **Fattore di bioconcentrazione (BCF)**	
128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo	
BCF	1.277
67-56-1 metanolo	
BCF	<10

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
· **vPvB:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Codice rifiuti:** Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3077

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** UN3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2,6-di-terz-butil-p-cresolo)
· **IMDG** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Butylated hydroxytoluene), MARINE POLLUTANT
· **IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Butylated hydroxytoluene)

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**

· **Classe**	9 (M7) Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9

· **IMDG, IATA**

· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA**	III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo
· **Marine pollutant:**	Sì
	Simbolo (pesce e albero)
· **Speciali di marcatura (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **Speciali di marcatura (IATA):**	Simbolo (pesce e albero)

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Stowage Category**	A
· **Stowage Code**	SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)**	5 kg
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 g Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 g
· **Categoria di trasporto**	3
· **Codice di restrizione in galleria**	E

· **RID / GGVSEB:**	vedi ADR

· **IMDG**

· **Limited quantities (LQ)**	5 kg
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

* **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I**	La sostanza non è contenuta
· **Categoria Seveso**	E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore**	100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore**	200 t
· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**	Restrizioni: 69

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H370 Provoca danni agli organi.
H371 Può provocare danni agli organi.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
· **Interlocutore:** Tel: +49 2871 9902-0
E-mail: mail@pergan.com

· **Numero di versione della versione precedente:** 7

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**